aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2023-0383338
del 12/05/2023

REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE

Vice direzione generale Sviluppo per la transizione ecologica

Settore Ecosistema Costiero e acque

Allegati: /

Classif./Fasc. 2021/13.13.1/17-2

Al Settore Valutazione impatto ambientale e sviluppo sostenibile
SEDE

OGGETTO: Lista di Controllo ex art. 6 comma 9 D.Lgs. 152/2006 per VARIANTE PFTE per il potenziamento ed il miglioramento delle spiagge comunali di Cogoleto

In riferimento alla nota Prot-2023-0368892 del 04/05/2023, con la quale il Settore Valutazione impatto ambientale e sviluppo sostenibile ha richiesto l'espressione del contributo istruttorio di competenza in merito alla pratica in oggetto, riportiamo quanto segue.

- La presente proposta progettuale è relativa ad un aggiornamento del progetto "Progetto di fattibilità tecnica ed economica per il potenziamento ed il miglioramento delle spiagge comunali (Gennaio 2017)", sottoposto al Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA che si è concluso con il Decreto del Dirigente n. 1338 del 19/03/2018.
  La compatibilità ambientale degli interventi proposti è stata analizzata dallo scrivente nell'ambito della procedura di cui sopra; nel contributo istruttorio di competenza, espresso con nota n. IN/2018/0002937 del 13/02/2018, abbiamo ritenuto la documentazione prodotta sufficiente per poter esprimere un parere favorevole riguardo alla fattibilità delle opere in progetto, con la condizione di approfondire alcune tematiche nelle successive fasi di progettazione.
  Nello specifico è stato chiesto:
  - di valutare la necessità di realizzare il pennello in sponda sinistra del rio Rumaro, in relazione all'assetto finale della spiaggia ed all'officiosità idraulica del torrente;
  - di approfondire adeguatamente la caratterizzazione naturalistica del sito, attraverso indagini di campagna che forniscano una più precisa e aggiornata delimitazione del limite superiore del posidonieto, al fine di verificare, ed eventualmente ricalibrare, il dimensionamento delle opere, anche ai fini della Valutazione di Incidenza di cui al DPR 357/97.
- Con il Piano degli investimenti a valere sulle risorse di cui all'art.1 comma 1028 della Legge 30 dicembre 2018, n.145 - ANNUALITÀ 2021 sono state assegnate al Comune di Cogoleto risorse pari a Euro 1.747.955,39 per realizzare un primo stralcio funzionale del progetto sottoposto al procedimento di verifica di assoggettabilità di cui sopra. Gli interventi hanno riguardato il settore centrale della spiaggia di Cogoleto, davanti al centro storico, compreso tra moli Speca e Remondino, dove è presente una spiaggia rettilinea suddivisa in tre celle litorali separate da due piccoli pennelli situati in corrispondenza di altrettanti rii.
- Con il Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) è stato assegnato un ulteriore finanziamento al Comune di Cogoleto, pari ad Euro 3.000.000,00, per realizzare un secondo stralcio del progetto complessivo di fattibilità.

Dipartimento Ambiente e Protezione Civile - Via D'Annunzio, 111 – Genova
Responsabile del procedimento: Ing. Alesso Simone
tel. 010/548 4669 - E-mail: simone.alesso@regione.liguria.it

Considerato che in seguito ad apporfondimenti progettuali, realizzati anche in base alle prescrizioni avanzate dalla Regione Liguria, sono state individuate alcune modifiche ed adeguamenti tecnici che migliorano il rendimento e le prestazoni ambientali delle opere previste nel progetto originario, l'Amministrazione comunale, con nota del 21/04/2023, ha presentato al Settore Valutazione impatto ambientale e sviluppo sostenibile l'aggiornamento del "Progetto di fattibilità tecnica ed economica per il potenziamento ed il miglioramento delle spiagge comunali" (Gennaio 2017) al fine di acquisire la valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs. n. 152/2006.
Nello specifico il progetto di secondo stralcio prevede:

Zona di Levante:

- modifica dei pennelli esistenti "3° Pennello – Passo del Diavolo" e "4° Pennello - Lo Scoglio", con il salpamento fino a quota -0,20 m s.l.m.m. dei massi emersi e loro posa in opera ai lati dei pennelli stessi, sotto il livello del mare, fino ad ottenere una larghezza in sommità di 20 m circa; di questi pennelli verrà anche salpata completamente la parte di monte attualmente visibile sulla spiaggia emersa;
- salpamento completo del "5° Pennello – Savina" e la costruzione dell'"Isola Savina", semiaffiorante a quota -0,20 m s.l.m.m., leggermente spostata verso Levante rispetto a quella del progetto 2017;
- eliminazione dell'"Isola Pippy Island" prevista nel progetto 2017;
- prolungamento con scogliera semiaffiorante (-0,20 m s.l.m.m.) di 10 m circa del pennello di estremità "2° Pennello – Provvisorio" con massi provenienti da cava di prestito;
- riduzione del volume di ripascimento da 110.950 mc circa previsti nel progetto 2017 a 66.000 mc circa.

Zona di Ponente:

- demolizione senza successiva ricostruzione dell'argine sinistro del Torrente Rumaro e l'utilizzo dei massi salpati per la costruzione dell'Isola "Sorriso – Marechiaro", che verrà realizzata semiaffiorante e con una forma ellittica invece di quella circolare.

Rispetto alle previsioni del progetto originario, nella variante non è più previsto il ripascimento della cella di spiaggia in quanto l'arenile, nella zona di maggiore erosione a levante dell'argine sinistro del Rumaro, è aumentata in profondità in modo significativo, da 24 a 40 m, facendo avanzare la linea di riva di 16 m circa.
La nuova versione progettuale prevede infine un nuovo intervento, non previsto nel progetto di fattibilità, relativo allo spostamento verso mare della condotta delle acque bianche, visibile sul lato sinistro del Molo Remondino.

In merito alle richieste di approfondimento presentate dallo scrivente in sede di verifica di assoggettabilità alla VIA, il proponente ha studiato con maggior dettaglio le dinamiche in atto presso la foce del Rio Rumaro, prevedendo la demolizione del pennello in sponda sinistra e modificando la forma dell'isola in massi naturali.
In merito agli aspetti ambientali riguardanti all'esecuzione di una caratterizzazione naturalistica del sito più approfondita, il proponente ha fornito un'indagine sui bassi fondali nel Comune di Cogoleto a febbraio 2023, finalizzato a verificare l'estensione, la rappresentatività e lo stato di conservazione della *Posidonia oceanica* presente nelle aree limitrofe all'intervento. Tale rilievo è stato realizzato attraverso prospezioni dei fondali condotte tramite riprese subacquee eseguite da parte di biologi marini ed effettuate lungo 3 transetti in direzione da est ad ovest, lungo la linea di costa (limite della ZSC con codice IT1332477 "Fondali Arenzano - Punta Invrea") e in direzione da ovest ad est.
Le video ispezioni hanno permesso di rilevare la presenza di *Posidonia oceanica* in prossimità dell'area di intervento, non compresa all'interno della ZSC IT1332477 "Fondali Arenzano - Punta Invrea". Nello specifico, è stata rilevata la presenza di *Posidonia oceanica* a chiazze a circa 3 m di profondità e a piccoli cespugli isolati anche a profondità inferiore ai 3 m a ponente del "2° pennello provvisorio" (Transetto 1 di levante); la presenza di *Posidonia oceanica* in corrispondenza della porzione di levante della parte terminale del "4° Pennello - Lo Scoglio" e la presenza di *Posidonia oceanica* in cespugli a denso ricoprimento a ponente del "5° Pennello – Savina".

La presenta sparsa e frammentata di *Posidonia oceanica* si ritiene che non costituisca, di fatto, l'habitat di riferimento di cui alla Direttiva Habitat; tale situazione appare correlata con le condizioni idrodinamiche del sito, tali per cui il moto ondoso rappresenta il forzante fisico di distribuzione della pianta. Le formazioni di prateria più strutturate, comprese nel perimetro della ZSC "Fondali Arenzano - Punta Invrea", si trovano al di fuori dell'area direttamente interessata dall'intervento. Inoltre la variante proposta, che risulta aver tenuto in considerazione gli esiti dello studio naturalistico, ha permesso di ridurre ulteriormente l'interferenza già in origine poco significativa

La proposta progettuale contiene anche uno studio sedimentologico finalizzato a definire le caratteristiche granulometriche e tessiturali ottimali del materiale da impiegare per il ripascimento, che devono garantire il miglior compromesso tra efficacia dell'opera di difesa, salvaguardia delle biocenosi e fruibilità della spiaggia. Il ripascimento proposto quindi è composto da una miscela di due materiali così composta:
50% del volume: Granuli (2 – 4 mm) prodotti per frantumazione;
50% del volume: Ghiaia fine (4 – 8 mm) da cava in pianura alluvionale.
Il fuso granulometrico deve essere compreso tra 2mm e 16 mm con le frazioni inferiori a 2 mm e superiori a 8 mm non maggiori del 5%. La frazione fine limosa (inferiore a 0.063 mm) non deve superare il 2%.

In sede di progettazione definitiva, da sottoporre a Conferenza dei Servizi, dovrà essere presente il Piano di Monitoraggio morfo-sedimentologico e naturalistico congiuntamente al rilievo batimetrico di dettaglio ed agli esiti della campagna sedimentologica da utilizzarsi come momento zero del monitoraggio stesso.

Esaminati gli elaborati riteniamo ammissibile dal punto di vista tecnico e ambientale la realizzazione dei nuovi interventi ferme restando le seguenti condizioni:

- l'idoneità ambientale del materiale da ripascimento sia sottoposta al parere preventivo e vincolante di Arpal;
- in fase di progettazione definitiva vengano specificate le modalità operative con cui saranno realizzati gli interventi previsti; tali modalità dovranno essere finalizzate a tutelare le aree marine colonizzate dalla presenza di *Posidonia oceanica* presenti in prossimità dell'area di intervento;
- in sede di progettazione definitiva, da sottoporre a Conferenza dei Servizi, dovrà essere presentato un piano di monitoraggio naturalistico e morfo-sedimentologico, conforme a quanto previsto dalla d.g.r. 1793/2005, da concordare con lo Scrivente Settore, della durata almeno quinquennale, che permetta un confronto diacronico rispetto ai rilievi effettuate in fase progettuale e contenga il rilievo batimetrico di dettaglio e gli esiti della campagna sedimentologica da utilizzarsi come momento zero del monitoraggio stesso.

Distinti saluti

IL DIRIGENTE
(Dott.ssa Ilaria Fasce)

Firmato digitalmente da: ILARIA FASCE
Regione Liguria
Firmato il: 12-05-2023 12:33:11
Certificato valido dal 16-06-2020 al 16-06-2023

SAERCC/saercc